

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DEL D.LGS.175/2016
Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica

L'art. 6, comma 2, del D. Lgs. 175/2016 richiede che le partecipate predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea a chiusura dell'esercizio sociale e ne curino la pubblicazione contestualmente al bilancio d'esercizio.

Farmavaldarno ha scelto di adottare degli indici di performance aziendale aderenti alla propria specifica attività in modo da offrire agli azionisti chiare indicazioni sull'andamento societario.

Il Consiglio di Amministrazione della società, con il supporto del Revisore Unico e del Presidente del Collegio Sindacale, hanno, pertanto, predisposto quanto segue.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs. 175/2016)

Sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori con le rispettive "soglie di allarme" per verificare il potenziale rischio di crisi aziendale evidenziando le relative soglie di criticità mediante l'utilizzo grafico del significato dei colori del semaforo:

1) – ROTAZIONE DEL MAGAZZINO

L'indice di rotazione delle merci costituenti il magazzino della società dato dal rapporto tra costo del venduto e la scorta media individuando le seguenti soglie di criticità:



verde: superiore a 5



giallo: tra 4,5 e 5



rosso: inferiore a 4,5

2) – RISULTATI DI GESTIONE

la gestione operativa sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex art.2525 c.c.).

3) - INCIDENZA DEI RISULTATI DI ESERCIZIO SUL PATRIMONIO NETTO

La somma dei risultati netti di esercizio degli ultimi tre anni non abbia eroso il patrimonio netto della società oltre il 5%.

4) – GRADO DI AUTONOMIA PATRIMONIALE

L'indice di autonomia patrimoniale dato dal rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dei debiti della società viene riassunto nelle seguenti soglie di criticità:



verde: maggiore a 0,50



giallo: tra 0,33 e 0,50



rosso: inferiore a 0,50

5) – SOSTENIBILITA' DEL DEBITO

L'indice misura la capacità della società di sostenere adeguatamente il debito di natura finanziaria ed è il risultato del rapporto tra L'EBITDA meno le imposte e gli oneri finanziari più quote in conto capitale di prestiti più debiti rateizzati. Si riassume nelle seguenti soglie di criticità:



verde: maggiore a 1,20






giallo: tra 1 e 1,20



rosso: minore di 1

Nel merito, l'analisi del bilancio 2019 evidenzia le seguenti risultanze:

	INDICATORE	Risultato 2019
1	Rotazione del magazzino	6,1 
2	Risultato di gestione	Positivo per euro 132.419
3	Incidenza dei risultati di esercizio sul patrimonio netto	Sempre Utili triennio 2017- 2019
4	Grado di autonomia patrimoniale	2,80 
5	Sostenibilità del debito	10,48 

Infine è stata effettuata anche una valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario ex art.6, cc. 3.4 e 5 del D.Lgs. 175/2016.

Tale valutazione ha prodotto le seguenti risultanze:

	oggetto della valutazione	Risultato della valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni, la struttura organizzativa e l'attività svolta.
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione	Date le ridotte dimensioni della società, il compito di controllo viene svolto dal Collegio Sindacale e dall'Organismo di Vigilanza che, come da D. Lgs.231/01 posso essere fatti coincidere.
c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società	E' stato adottato il modello gestionale ex D.Lgs. n.231/2001 e il Codice Etico che si applica non solo ai dipendenti ma anche a chi intrattiene rapporti economici e/o professionali con la società.
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea	Viene redatto il bilancio sociale

Figline e Incisa Valdarno, 20 maggio 2020

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Silvia Gori)

